



Decreto Dirigenziale n. 1253 del 17/12/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO DI DEPURAZIONE ALLA FOCE DEL FIUME SARNO - RETE DI COLLETTORI
- EMISSARIO DI GRAGNANO, CASOLA, LETTERE, S.MARIA LA CARITA' E
CASTELLAMARE DI STABIA. (PROG. N° PS3/120).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) Con Ordinanza n. 2425 del 18 marzo 1996 del Presidente del Consiglio dei Ministri e s.m.i. , con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'approntamento, tra l'altro, del Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- b) Con Ordinanza commissariale n. 578 del 07/12/2001 con la quale dichiara i lavori di pubblica utilità, urgenti e indifferibili;
- c) Con Ordinanza commissariale n. 488 in data 17/10/2001, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo "PS3/120-Impianto di depurazione alla foce del fiume Sarno e rete collettori-Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S. Maria la Carità e Castellammare di Stabia" e approvato il costo dell'opera, dando atto che la spesa per la realizzazione dell'opera, dell'importo di lire 39.693.190.000 (20.499.821,82 Euro), è resa disponibile dalla deliberazione C.I.P.E. n.52 del 21.04.99 -Legge 208/1998: Riparto quota dei 3500 miliardi di cui al punto 2.2 della delibera n.70/98;
- d) Con Ordinanza Commissariale n. 129 in data 28.11.2005, con la quale è stata approvata la perizia di variante senza aumento di spesa dei lavori dando atto che la spesa emergente dal nuovo quadro economico per gli espropri e occupazioni temporanee viene individuata in €. 1.087.685,09;
- e) Con Ordinanza commissariale n. 8 del 16.03.2006 con la quale conformemente al nuovo piano particellare approvato con ordinanza n. 129 del 28.11.2005 al fine della realizzazione della perizia di variante senza aumento di spesa è stata disposta la revoca e l'individuazione e scioglimento del vincolo di alcune aree già individuate con ordinanza n. 578 del 07.12.2001 e 156 del 25.11.2004 in quanto non più necessarie per la realizzazione dell'opera, nonché la modifica del vincolo imposto su alcune aree da espropriazione ad asservimento e ancora l'individuazione di nuove aree in asservimento;
- f) Con Ordinanza commissariale n. 178 del 24.11.2008 con la quale viene imposto alle aree di cui sopra del Comune di Castellammare di Stabia e di S. Maria la Carità il vincolo di destinazione fino al 31.12.2010;
- g) Con l'Ordinanza commissariale n. 62 del 27.12.2010 veniva imposto alle aree di cui sopra del Comune di Castellammare di Stabia e di S. Maria la Carità il vincolo di destinazione fino al 31.12.2011;
- h) Con l'Ordinanza commissariale n. 79 del 29.11.2001 veniva imposto alle aree di cui sopra del Comune di Castellammare di Stabia e di S. Maria la Carità il vincolo di destinazione fino al 31.12.2012;
- i) Con Ordinanza Commissariale n. 023 del 13.06.2012 con la quale si disponeva il trasferimento dell'opera dal Commissario di Governo O.P.C.M. N. 3849/2010 alla Regione Campania Settore Ecologia, Tutela, Disinquinamento, Protezione Civile;

CONSIDERATO CHE:

- a) si procedeva all'occupazione dei suoli con la redazione degli stati di consistenza e al calcolo delle indennità dovute ai proprietari e ai coloni dei fondi interessati;
- b) tutte le ditte le cui indennità erano state concordate hanno regolarmente riscosso gli importi relativi come risulta dalle quietanze sottoscritte;
- c) al fine di completare il procedimento espropriativo instaurato per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto è necessario emettere il decreto definitivo di esproprio, affinché si possa procedere alla registrazione e trascrizione delle servitù a favore della Regione Campania;

d) il decreto definitivo di asservimento dovrà essere emesso a favore della Regione Campania il cui codice fiscale è 80011990639, e contro le seguenti ditte che non hanno accettato le indennità, e per le quali si è proceduto al versamento delle indennità presso la cassa depositi e Prestiti di Napoli:

1. Gaeta Mario nato a Vico Equense il 25.07.1948 c.f. GTAMRA48L25L845I- foglio 3 mappale 385 asservita per mq. 455,00 importo depositato €. 19.565,00;
2. Cannavale Enzo nato a Castellammare di Stabia il 26.03.1934, c.f. CNNNZE34C26C129G, foglio 4 mappale 13 asservita per mq. 1.252,00 e foglio 3 mappale 185 asservita per mq. 1.505,00 , importo liquidato €. 48.479,84;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità D.P.R. n. 327 del 08.06.2001;

VISTO il D.L. n. 302 del 27.12.2002;

VISTO:

la LL.RR. n.7/2002, n.1 e 2 del 27.01.2012;

la Delibera di Giunta Regionale n.3466 del 03.06.2000;

la Delibera di Giunta Regionale n.24 del 14.02.2012;

la Delibera di Giunta Regionale n. 156 /2012 e ss.mm.ii.;

la Delibera di Giunta Regionale n. 616/ 2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di servizio .

DECRETA

Per le motivazioni e le finalità di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- 1) E' pronunciata la servitù a favore della Regione Campania – codice fiscale 80011990639 sulle aree di seguito elencate, necessarie all'esecuzione dei lavori di “ Impianto di depurazione alla foce del fiume Sarno – rete dei collettori (Prog. N. OS 3/120) – emissario di Gragnano, Casola, Lettere, S.Maria la Carità e Castellammare di Stabia”:
 - Gaeta Mario nato a Vico Equense il 25.07.1948 c.f. GTAMRA48L25L845I- foglio 3 mappale 385 asservita per mq. 455,00 importo depositato €. 19.565,00;
 - Cannavale Enzo nato a Castellammare di Stabia il 26.03.1934, c.f. CNNNZE34C26C129G, foglio 4 mappale 13 asservita per mq. 1.252,00 e foglio 3 mappale 185 asservita per mq. 1.505,00 , importo depositato €. 48.479,84;
- 2) Incaricare conseguentemente l'Appaltatore ATI ITER Gestione e Appalti S.p.A alla registrazione del presente Decreto presso l'Ufficio del Registro, nonché alla notifica dello stesso e successiva trascrizione presso la competente Conservatoria a termine di legge;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento:
 - 3.1 all'Appaltatore ATI ITER Gestione e Appalti S.p.A
 - 3.2 al BURC per la pubblicazione;
 - 3.3 all'Assessore all'Ambiente per opportuna informativa.